

GIAMPIERO CANNEDDU

Il padre di Gabri «Tra Biella e Casale non posso scegliere»

P. 52



Basket Valter Fioretti, padre di Gabri, ha parlato sui social della Novipiù: «Non mi sento di fare una scelta, siamo legati sia a Biella che a Casale»

“Il derby? Non posso tifare, vinca il migliore”

COLLOQUIO

GIAMPIERO CANNEDDU
 BIELLA

«**Q**uando c'è il derby sto in silenzio perché è difficile tifare per l'una o per l'altra squadra». Nonostante questa frase però è impossibile definire Valter Fioretti come neutrale. Il papà di Gabriele, che a Casale fu giocatore e responsabile della comunicazione e a Biella team e general manager, è sopraffatto dalle emozioni, se solo pensa all'incrocio sul parquet a cui il figlio ha dedicato una fetta importante della sua vita troppo breve. Un nodo in gola interrompe le parole e una lacrima si ferma sulla palpebra durante la breve video-intervista che l'ufficio stampa della Novipiù ha diffuso sui canali social, nella settimana che precede la partita del Forum.

Valter Fioretti aveva appena ricordato il derby del dicembre 2014, pochi giorni dopo i funerali del figlio, quello in cui tutti i giocatori in campo si presentarono con il nome «Gabri» scritto sulla canotta, al posto del loro, gesto che replicò, in serie A, anche Mat-

teo Soragna a Capo d'Orlando. «Ci ha fatto molto piacere - ha raccontato, ripensando a quella domenica al PalaFerraris -. Ci siamo commossi e lo facciamo ancora adesso. Siamo contenti che abbia lasciato un ricordo positivo sia a Casale sia a Biella». La famiglia è sempre stata legatissima alla pallacanestro, come Valter Fioretti ha svelato nell'intervista. E la prima responsabilità dipende dal luogo in cui lui è nato: «Sono cresciuto a Cantù - ha svelato - e da quelle parti se si vuole fare sport si gioca a basket». Ebbe Marzorati e Della Fiori come «vicini» e Arnaldo Taurisano come allenatore, colui che da tecnico portò in Brianza scudetti e coppe. Poi la famiglia si trasferì a Bergamo e lui riprese a giocare: «Ma quando arrivarono a offrirmi un posto in convitto e in prima squadra, scelsi di venire a Casale. Ero estroso...».

In Monferrato incrociò Vittorio Tracuzzi, un altro storico allenatore italiano, che fu anche commissario tecnico della Nazionale maschile e femminile, e poi gli ex compagni di Cantù in un torneo a Pavia: «Erano più alti e più grossi. Si misero a zona e perdemmo». L'anno di servizio militare interruppe la sua carriera:

«Tornai per giocare nelle serie inferiori con il Basket Casale e poi finii alla Junior che però era in serie D». Guardando lui, anche i figli si dedicarono al basket, «anche se non li ho spinti io. Michele s'infortunò e lasciò. A Gabriele forse mancava il fuoco dentro e smise presto, anche se aveva buone doti tecniche». Ma la pallacanestro restò nella sua vita: «Aveva iniziato a collaborare con la Junior, anche per non pesare sulla famiglia da studente. Si era iscritto a Ingegneria a Milano, ma si era reso conto che non era la sua strada. Venne da noi e ci disse che voleva passare a Lettere moderne. Diede tutti gli esami tranne la tesi. Aveva discusso con il professore e si era impuntato».

Poi ci fu il passaggio da Casale a Biella: «La soddisfazione, nell'anno in cui era diventato general manager, era sentire la gente contenta perché aveva visto una squadra giocare una pallacanestro divertente e impegnarsi. Lo scopo di Gabriele era ridare entusiasmo a un ambiente che era un po' depresso. E ci era riuscito». Così adesso, tra le emozioni in Monferrato e quelle sotto il Mucrone, è impossibile tifare: «Non mi sento di fare una scelta. Sono contento

che ci sia questo derby. E che vinca il migliore». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«L'obiettivo di mio figlio era ridare entusiasmo a un ambiente un po' depresso: ci riuscì»

VERSO IL BIG MATCH

Due squadre che “snobbano” il mercato adesso si giocano la testa della classifica

È il derby, è la partita che deciderà chi resterà in testa in perfetta solitudine al girone Ovest di A2. Ma l'incrocio Edilnol-Novipiù di domenica alle 18 ha una caratteristica in più: è la sfida tra le uniche due squadre della metà occidentale del campionato che non hanno ancora toccato la loro rosa. Tra le quattordici contendenti, le altre dodici hanno infatti deciso di modificare il loro assetto per le ragioni più svariate, dagli infortuni ai problemi di rendimento di singoli giocatori fino al tentativo di dare una svolta alla stagione. Biella e Casale invece sono le stesse dal giorno del raduno, o quasi. Paolo Galbiati è partito senza Eric Lombardi e Lodo-

vico Deangeli, ma in autunno li ha ritrovati entrambi con un apporto, nel caso del numero 21 di scuola rosso-blù, che è risultato davvero importante. La sua prima volta in stagione davvero a referato, tra l'altro, era stata proprio nel derby di andata, in cui riuscì a stare in campo per qualche minuto vero. Da quel giorno, l'unica defezione è stata quella di Gianmarco Bertetti, a causa del legamento del suo ginocchio che ne ha interrotto bruscamente la stagione. Ma di facce nuove al Forum non se n'è sentito il bisogno.

Anche Mattia Ferrari ha iniziato facendo i conti con gli infortuni, soprattutto nel set-

tore piccoli con gli stop a Denegri e Valentini, che avevano convinto il club a far firmare un contratto a termine ad Alessandro Piazza prima dell'esordio in campionato. Il playmaker che sfiorò la promozione ad Agrigento ha poi allungato l'intesa fino alla fine della stagione, un passo che ha messo nelle mani del coach della Novipiù forse la rosa più lunga del campionato, con dieci giocatori che entrano stabilmente nelle rotazioni. I risultati dicono che le scelte fatte in estate e confermate in inverno stanno pagando: tra la coppia di testa e l'Eurobasket Roma, che ha cambiato uno straniero e aggiunto due italiani, i punti di distanza sono 12... G. CA. —



Mattia Ferrari, allenatore della Novipiù Casale





1. Valter Fioretti, padre dell'indimenticato general manager rossoblù Gabriele, riceve l'abbraccio dei tifosi biellesi a cui è molto legato 2. Gabriele Fioretti, casalese di nascita ma biellese d'adozione, morì il 29 novembre del 2014 3. Il tributo della curva

